



Progetto europeo Sirius Network Tavola Rotonda nazionale italiana

Data: 25 settembre 2013

Sede :Università di Bergamo - Aula 1 S. Agostino

EDUCAZIONE E MIGRAZIONE: POLITICHE PUBBLICHE

La tavola rotonda nazionale si concentrerà sulle politiche pubbliche in tema di educazione e migrazione evidenziando il confronto fra i diversi attori pubblici, privati e civili. Il suo scopo non è quello di limitarsi ad una analisi esclusiva delle problematiche dei migranti ma quello di considerare le migrazioni come dimensione strutturale delle nostre società. I migranti sono persone alla ricerca di luoghi umani nei quali costruire il loro progetto di vita. La sfida dell'educazione sta nella capacità di integrazione al plurale nelle strutture educative, sociali, economiche e politiche di ogni soggetto che esprime il diritto di essere riconosciuto nella propria dignità. Ciò comporta nuove prospettive di coesione sociale basate su un progetto di società educante che pensa l'ordine a partire dalle pluralità, ossia di una società democratica basata sul dialogo, sul confronto dialettico fra diverse concezioni dell'uomo. La ragion d'essere della politica, infatti, è il pluralismo e il suo scopo è comprendere le diversità e farle interagire.

L'iniziativa vuole raccogliere il punto di vista dell'università, della scuola e della società civile, attraverso un confronto tra testimoni privilegiati e uno scambio di buone pratiche destinato ad arricchire il Network Europeo

Programma

14.30

**Indirizzo di saluto da parte del Rettore,
Stefano Paleari**

**Indirizzo di saluto da parte del
coordinatore del progetto europeo Sirius
Miguel Essomba**

Introduzione dei lavori

**Stefania Gandolfi, responsabile Cattedra
Unesco**

15. - 16

**Coordinatore Paride Braibanti Responsabile
del progetto Sirius,
On. Milena Santerini, docente di Pedagogia
Interculturale - Università Cattolica Milano
Vincio Ongini, MIUR
Sergio Marelli, Ex Presidente ONG italiane**

16 – 18.30

Dibattito

Comitato Scientifico: Miquel Angel Essomba, Felice Rizzi, Paride Braibanti, Stefania Gandolfi, Ivo Lizzola, Vincio Ongini, Simone Belli